

IL NUBIFRAGIO DI GENOVA

“È un autentico tsunami quello che si è abbattuto su Genova. Un *monsone tropicale*, con tanto di tuoni, fulmini e raffiche di vento che ha fatto tracimare fiumi e torrenti e ha trasformato in un fiume d’acqua e di fango le strade del capoluogo della Liguria, colpita per la seconda volta dalla natura a soli dieci giorni dall’alluvione che ha messo in ginocchio il Levante. I morti accertati sono sei, tra cui due bambine, rispettivamente di appena uno e otto anni, e una ragazza di 19. A differenza di quarant’anni fa, questa volta ad uccidere non è stato il Bisagno, ma un suo affluente, il Feraggiano. Alle ore 12 un volontario appostato sul suo argine, segnala che è tutto in regola. Il suo livello è *giallo basso*, che nel linguaggio della protezione civile vuol dire che non è necessario evacuare la zona. Diciassette minuti dopo è un inferno d’acqua: «ciò che è accaduto in un quarto d’ora tra le 12 e le 12.17 è il risultato di una pioggia intensa monsonica - spiega il sindaco di Genova, Marta Vincenzi - uno tsunami che nel giro di 17 minuti ha fatto esondare un muro d’acqua».

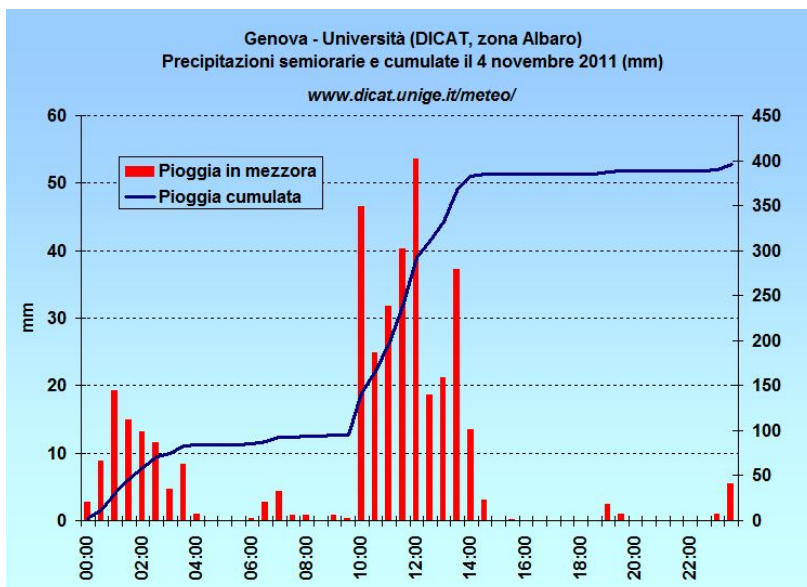
Fonte: http://www.ilsecoloxix.it/p/genova/2011/11/04/AOw4bPKB-trecento_pioggia_vietate.shtml?hl

“Tre anni dopo esonda ancora il Bisagno. Torrenti esondati, un uomo ucciso per strada da un’onda di acqua e fango, un treno Frecciabianca deragliato per una frana (tre contusi), gravi danni a strade, automobili, attività commerciali. Scuole chiuse, palazzine evacuate. È un’allerta 2, il massimo livello di attenzione per la Liguria, emanato fino a stamane, ma arrivato 12 ore dopo la tragedia. Genova ancora una volta si è trovata prigioniera dell’acqua, del fango e delle polemiche.”

Fonte: Gazzetta di Parma dell’11-10-2014.

CONSIDERAZIONI SULL'INTENSITA' DEL NUBIFRAGIO DI GENOVA DEL 4 NOVEMBRE 2011

Prendendo come riferimento il valore di precipitazione rilevato dal pluviometro dell'Università di Genova in zona Albaro (settore centro-orientale della città), pari a **395 mm** nelle 24 ore, si evince come questo si collochi tra le massime quantità giornaliere mai rilevate nel centro genovese dall'inizio delle misure meteorologiche nel 1833.



Fonte: Redazione Nimbus - Società Meteorologica Italiana
<http://www.nimbus.it/eventi/2011/111105AlluvioneGenova.htm>

Rifletti:

- Quant’acqua corrisponde a 395 mm di pioggia?
- Secondo te, dove è andata a finire oggi tutta quell’acqua?